

Tempo libero e sport, il Comune spende poco

IL RAPPORTO

Sport e tempo libero: quanto spende il Comune di Rieti? A dare una risposta a questa domanda è il membro dell'osservatorio Ridata, Francesco Peluso, che ha pubblicato i risultati sul sito openrieti.medium.com. Nel 2020, la spesa complessiva di Palazzo di città per questo settore è stata di 479.716 euro, pari a 10,39 euro pro capite. Ampliando l'analisi a tutti i capoluoghi di provincia, Rieti si piazza solo all'83esimo posto nazionale. La spesa media nazionale ammonta, invece, a 32,40 euro pro capite. «OpenPolis e OpenBilanci - scrive Peluso - ci mettono a disposizione anche i dati relativi al periodo 2016-2020, in attesa della pubblicazione del bilancio consuntivo al 2021. Da questi, emerge come non ci siano stati grossi scostamenti tra il 2016 (ultimo anno totalmente afferibile alla giunta Petrangeli) e il quadriennio successivo, a guida Cicchetti. Nei cinque anni di giunta di centrodestra, la spesa maggiore, sia in valori assoluti che pro capite, si è registrata nel 2019, prima dello scoppio della pandemia. La spesa in assoluto maggiore invece c'è stata nel 2016 (era Petrangeli) con circa 538mila euro».

IL TURISMO

Il membro di Ridata ci tiene poi a precisare che i bilanci delle amministrazioni comunali prevedono una voce di spesa dedicata proprio a "Sport e tempo libero". «Al suo interno - sottolinea - sono considerate tutte le uscite per le società e le associazioni sportive e le relative manifestazioni e iniziative, oltre alla formazione professionale del personale dedicato al funzionamento di queste attività. Sono comprese, inoltre, le spese per la gestione delle opere pubbliche legate alla pratica sportiva, le strutture per le attività ricreative e le iniziative di promozio-

ne dello sport». Anche se a volte i due settori sono strettamente collegati - continua - «è interessante notare come la spesa per il Turismo (come raccontato da Rieti in Comune), nonostante possa vantare un assessorato dedicato, sia di gran lunga inferiore rispetto a quella per lo Sport e il tempo libero: 3,94 euro pro capite contro 10,39 euro». Conclude il membro dell'osservatorio Ridata: «Detto questo, dietro ogni spesa ci sono sempre scelte strategiche, politiche e amministrative. L'obiettivo comune dovrebbe sempre essere quello di ambire a un ritorno positivo per il territorio, sia in termini economici che di immagine».

Antonio Bianco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

